

al più presto possibile. (*Benissimo! Bravo!*) Così per la posta come per il telegrafo, vorrei promettere altri miglioramenti, se non ci fosse la questione dei locali che tutti conoscono.

Mi auguro che quando la Camera avrà una sede più adatta, i miei successori possano dotare la Camera di un ufficio modello, sia nei riguardi postali che telegrafici. (*Approvazioni*)

Onorevole Presidente, chiedo di riposarmi.

PRESIDENTE. Si riposi pure, onorevole ministro.

(*La seduta sospesa alle 16.30 è ripresa alle 16.40.*)

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Leonardini a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

LEONARDINI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: «*Provvedimenti a favore degli ufficiali e sottufficiali macchinisti della regia marina*».

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

**Si riprende la discussione del disegno di legge:
Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911.**

PRESIDENTE. L'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi ha facoltà di continuare il suo discorso.

CIUFFELLI, *ministro delle poste e dei telegrafi*. L'onorevole Bentini si è occupato di due questioni e principalmente di quella del personale anziano. Tale questione e quella degli stipendi minimi sono le più importanti che agitano il personale. Gli anziani che hanno logorato gran parte della loro vita al servizio dello Stato lamentano di non aver avuto sufficiente beneficio dall'applicazione dell'organico Schanzer e dal sistema dei ruoli aperti. Le domande dei funzionari anziani, più che su ragioni di diritto, si fondano su motivi di equità. Essi dicono che l'organico Schanzer, l'ultima riforma per così dire cardinale, introducendo il sistema dei ruoli aperti, assicurando ed avvantaggiando la carriera, elevando lo stipendio minimo di alcune categorie ha provveduto all'avvenire ma non al presente e soprattutto non al passato.

Ciò non è completamente esatto perchè

l'applicazione dei ruoli aperti e degli organici 1907 ha giovato a tutte le categorie del personale, tanto che il 68 per cento ottenne promozioni.

Ad ogni modo, poichè è vero che moltissimi funzionari con lunghi anni di carriera, non hanno raggiunto nemmeno una posizione tale da assicurarli contro i bisogni della vita, questa questione degli anziani io ho ripreso in esame e dichiaro che me ne occuperò di proposito e col desiderio di avviarla alla soluzione.

Per risolverla, alcuni domandano che sia abbonato un quinquennio o quadriennio a tutto il personale. Ma questa non sarebbe una soluzione, perchè così facendo si lascerebbero le differenze e si manterrebbe quella sproporzione che si lamenta dal personale anziano in confronto del personale giovane. Più logico sarebbe migliorare il personale in ragione dell'anzianità, facendo un calcolo del tempo del servizio di ciascuno e quando le condizioni finanziarie del bilancio lo permetteranno, è in questo senso che cercherò di avviare i provvedimenti.

L'onorevole Bentini si è pure occupato degli agenti rurali, ma io mi dispenso dal tornarvi sopra, perchè ho già risposto e perchè la Camera ha innanzi a sè il disegno di legge.

Egli ha manifestato il desiderio che a far parte della Commissione che dovrà distribuire gli aumenti di retribuzioni, sia chiamato anche un agente rurale. Io non avrei difficoltà nè timore di chiamare un agente rurale a far parte della Commissione, se stimassi veramente l'opera sua utile ed efficace e se ritenessi che, all'infuori della conoscenza particolare che può avere nella provincia in cui presta servizio, egli potesse portare un contingente di cognizioni utili alla ripartizione delle retribuzioni. Ma dubito molto di questo e credo che quell'agente rurale si metterebbe in una condizione difficile: gli si farebbero inutilmente assaggiare le gioie del potere, che per lui si compendierebbero in una quantità di lettere rivoltegli e nell'avversione dei colleghi non soddisfatti.

L'onorevole Battelli mi ha dato una quantità di utili suggerimenti relativi ai servizi telegrafici e telefonici con quella competenza che tutti abbiamo ammirato. Io posso dirgli che dei suoi suggerimenti terrò conto grandissimo; riconosco che molti di essi sono tanto giusti che attendo solo l'occasione opportuna per tradurli in atto.

Uno soltanto non posso interamente seguire per ragioni finanziarie. Egli, come l'o-